

Introduzione

Sono molti anni che si parla di libri digitali, ma mai come adesso i tempi sono sembrati maturi per una loro effettiva diffusione. Il mondo editoriale è in fermento, i dispositivi di lettura si moltiplicano con velocità sorprendente, l'interesse e la curiosità dei lettori sono vivissimi.

Questo libro nasce in questo clima ricco di prospettive. Quando l'ebook smette di essere un'idea di difficile realizzazione, una speculazione su quanto può essere "oltre la carta", un oggetto dai contorni indefiniti, allora, si sente il bisogno di lasciare per un momento da parte le teorie e di entrare nel vivo della sua produzione, di capire cosa bisogna fare concretamente per pubblicare libri fatti di bit.

Non è un caso che proprio un editore come Apogeo abbia deciso di occuparsi del lato pratico di questo argomento, e – tra l'altro – non è neanche una novità: nel 2001 usciva un interessante volumetto ormai fuori catalogo, *e-book*, firmato da Virginio Sala, che cercava di capire dove i libri digitali potessero portare l'editoria e la lettura, senza la pretesa di dare risposte definitive (aspetto in comune con il libro che tenete fra le mani), ma condividendo alcune riflessioni dettate dall'esperienza di un addetto ai lavori.

Sono onorata di poter proseguire in qualche modo quella riflessione, affrontando nuovi aspetti di un tema che – a distanza di quasi dieci anni – ha vissuto così tante evoluzioni e sembra ora raggiungere una certa maturità, almeno rispetto ad allora. Mi sono lasciata contagiare dalla curiosità e dalla ricerca di *e-book*, cercando di sviluppare un percorso che potesse mettere in luce tutti gli aspetti, tecnici e non, sull'attuale panorama dei libri digitali.

Briciole di pane

Due parole sul percorso che affronteremo in queste pagine per orientarci tra tutti gli aspetti che riguardano l'editoria digitale.

Nel primo capitolo passeremo rapidamente in rassegna tutti i discorsi a cui siamo in qualche modo abituati quando si parla di ebook: il libro inteso come tecnologia e la sua tipica organizzazione dei contenuti, ipertesti e associazioni mentali in rapporto a gerarchia e linearità; il Web e i nuovi strumenti per la gestione della conoscenza e la diffusione delle informazioni. Tutti elementi che hanno modificato radicalmente il nostro modo di rapportarci con la conoscenza, il testo e l'informazione in genere.

Nel secondo capitolo inizieremo a entrare nel vivo delle competenze tecniche necessarie per affrontare in modo pratico la produzione di libri digitali. Parliamo dei linguaggi per la codifica del testo, concentrando l'attenzione su quelli che offrono più strumenti per gli ebook.

Il terzo capitolo è invece una panoramica sui formati per i libri digitali. L'attenzione in questo caso è rivolta all'ePub, lo standard aperto basato su XML pensato apposta per gli ebook: ne analizzeremo le principali caratteristiche tecniche in maniera da capire quali siano i metodi migliori per sfruttarne al meglio le opportunità.

Nel quarto capitolo proponiamo alcune possibilità per avviare la produzione sistematica dei libri digitali. Non si tratta certamente delle uniche vie, ma sono quelle che permettono di controllare meglio la struttura del libro e di sfruttare nel modo più efficace le opportunità dei libri digitali. In particolare, la ricerca di un unico metodo che permetta di ottenere dalla stessa lavorazione sia i file per la stampa sia quelli per gli ebook costituisce un punto di partenza interessante per ottimizzare gli attuali processi di produzione del libro, gestirli meglio e renderli più flessibili.

Nel quinto capitolo ragioneremo sulle numerose implicazioni che comporta la produzione sistematica di ebook dal punto di vista editoriale: l'impatto sulle figure professionali coinvolte, la collocazione dei libri digitali nelle linee editoriali, le tecniche di distribuzione. Riguardo quest'ultimo aspetto osserveremo da vicino le esperienze di editori già attivi nella realizzazione di ebook, e delle nuove figure che si fanno largo nella distribuzione, come i librai e gli stessi autori, questi ultimi attraverso meccanismi di *self-publishing*.

Il sesto capitolo propone uno sguardo sui dispositivi in circolazione. Difficilissimo da tenere aggiornato per via delle continue novità immesse sul mercato, ci permette di introdurre alcuni aspetti tecnici che occorre tenere presenti nel progettare la produzione di libri digitali.

Il settimo capitolo è un breve spaccato sul copyright e sulla gestione dei diritti digitali: non intende esaurire gli aspetti legali legati a DRM e diritto d'autore, ma piuttosto riflettere sull'opportunità di certi sistemi di protezione dei file in un mondo pervaso da strumenti sempre più in grado di copiare e diffondere i dati alla velocità di un clic.

Una breve appendice, infine, su un software gratuito e open source – Calibre – capace di gestire una biblioteca digitale personale e di convertire i file in un numero veramente ampio di formati, per chi è interessato a uno strumento agile e veloce per organizzare i propri libri digitali.

Convenzioni utilizzate nel libro

Le seguenti icone identificano tipi particolari di informazioni.



Terminologia Questa icona segnala termini nuovi o poco familiari.



Suggerimento Questi suggerimenti vi offrono spunti per risparmiare tempo ed evitare confusioni.



Attenzione Questo simbolo identifica aree nelle quali gli utenti alle prime armi spesso si trovano in difficoltà; qui si danno suggerimenti che offrono soluzioni pratiche per quelle difficoltà.



Riferimenti Contiene indicazioni circa altri testi o siti web in cui approfondire gli argomenti trattati, oppure informazioni interessanti e curiosità.